

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

MERCOLEDÌ 6 APRILE 2011
278ª Seduta

Presidenza del Presidente
VIZZINI

Intervengono i sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Belsito e per l'interno Davico.

La seduta inizia alle ore 15,20.

SULL'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE N. 2 E CONNESSI IN MATERIA ELETTORALE

Il PRESIDENTE informa che l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari ha svolto la prima audizione informale degli esperti, i professori Roberto D'Alimonte e Giovanni Orsina, al fine di acquisire elementi informativi, in particolare sulla questione del rapporto fra elettori ed eletti, che saranno integrati da documenti preannunciati dagli stessi esperti. Aggiunge che nel corso della settimana prossima sarà svolta un'altra audizione di esperti sullo stesso tema.

La Commissione prende atto.

IN SEDE CONSULTIVA

(2665) Conversione in legge del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, recante disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di moratoria nucleare, di partecipazioni della Cassa depositi e prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo

(Parere alle Commissioni 5ª e 7ª riunite, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 5 aprile.

Il senatore CECCANTI (PD) illustra una proposta di parere contrario alla sussistenza dei presupposti costituzionali dell'articolo 6, che estende il parametro per il computo delle spese per alcune categorie di personale del Sistema sanitario anche a province non colpite dagli eventi sismici dell'aprile 2009. Propone un parere contrario alla sussistenza dei requisiti di necessità e urgenza anche per l'articolo 7, che ampliando l'oggetto sociale della Cassa depositi e prestiti S.p.A., viola la normativa europea sugli aiuti di Stato perché attinge al risparmio postale, nonché l'articolo 47, primo comma, della Costituzione, secondo cui la Repubblica tutela il risparmio in tutte le sue forme. Inoltre, un decreto di natura non regolamentare non dovrebbe introdurre surrettiziamente una disciplina ordinamentale che lascia eccessiva discrezionalità al Ministro dell'economia e delle finanze nel definire strategiche e quindi realizzabili le nuove partecipazioni dell'Istituto.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la proposta del senatore Ceccanti, di esprimere un parere contrario sulla sussistenza dei presupposti costituzionali degli articoli 6 e 7 del decreto-legge, non risulta accolta. Successivamente è approvata la proposta, avanzata nella seduta precedente dal relatore Sarro, di riconoscere la sussistenza dei presupposti costituzionali delle altre disposizioni del decreto-legge.

IN SEDE REFERENTE

(2259) Individuazione delle funzioni fondamentali di Province e Comuni, semplificazione dell'ordinamento regionale e degli enti locali, nonché delega al Governo in materia di trasferimento di funzioni amministrative, Carta delle autonomie locali. Riordino di enti ed organismi decentrati, approvato dalla Camera dei deputati

(1208) Mariangela BASTICO ed altri. - Delega al Governo in materia di funzioni fondamentali degli enti locali, di istituzione delle città metropolitane e di definizione della Carta delle autonomie locali

(1378) Marilena ADAMO ed altri. - Istituzione della Città metropolitana di Milano

(1413) FLERES ed altri. - Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di razionalizzazione e semplificazione degli enti subcomunali, subprovinciali e subregionali

(1497) FLERES e ALICATA. - Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di elezione del sindaco e del consiglio comunale

(2100) D'ALIA. - Modifiche agli articoli 17 e 82 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di istituzione delle circoscrizioni di decentramento comunale

(2162) Anna Maria CARLONI ed altri. - Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di elezione del consiglio comunale

(Rinvio del seguito dell'esame congiunto)

Il **PRESIDENTE** ricorda che i senatori Malan e Benedetti Valentini hanno illustrato alcuni emendamenti. In mancanza di altre richieste di intervento, tutti gli altri emendamenti si intendono illustrati.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

(2362) Deputato Sabina ROSSA ed altri. - Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dei disastri ambientali e industriali causati dall'incuria dell'uomo, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 23 marzo, con la trattazione dell'emendamento 2.0.1, pubblicato in allegato al resoconto di quella seduta.

Il senatore **BODEGA** (LNP) sottoscrive l'emendamento 2.0.1 e lo trasforma in un ordine del giorno, pubblicato in allegato, che, a nome del Governo, viene accolto dal sottosegretario Belsito, previo parere favorevole del relatore **BIANCO**(PD).

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 15,30.

ORDINE DEL GIORNO PER IL DISEGNO DI LEGGE

N. [2362](#)

G/2362/1/1

[VACCARI](#), [BODEGA](#)

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 2362,

in occasione dell'approssimarsi della cinquantesima ricorrenza del disastro del Vajont del 9 ottobre 1963,

impegna il Governo

a promuovere l'istituzione, presso il Ministero dell'interno, del "Fondo speciale per la gestione e il mantenimento del sacrario vittime del Vajont", allo scopo di finanziare progetti di gestione e manutenzione del sacrario delle vittime del disastro del Vajont sito in località San Martino, Fortogna, comune di Longarone.